

REDAZIONE: Sassari
Piazza Azuni
Tel. 079/206451 Fax 079/2064550

ALGHERO

www.unionesarda.it
Email alghero@unionesarda.it

IL CASO

Scala Piccada, è un mistero l'edizione numero 55

Mistero sulla 55^a edizione della Scala Piccada. Prima fissata per il 28 ottobre, poi slittata all'11 novembre, nessuno per il momento dà conferme sulla competizione automobilistica più importante del territorio e il sospetto è che lungo i cinque chilometri in salita, anche quest'anno, non si sentirà il rombo dei motori accesi. La gara era saltata pure nel 2011, sostanzialmente per mancanza di fondi. L'esclusione dal Campionato italiano velocità montagna aveva chiuso i canali di finanziamento, mettendo una pietra tombale su una delle iniziative più seguite organizzate in Riviera. Si sperava nella ripresa per il 2012. Lo scorso maggio un gruppo di appassionati di automobilismo, capitanati dal pilota Sergio Farris, aveva promosso un incontro proprio per non far cadere l'evento nell'oblio. Erano intervenuti anche il presidente del Coni provinciale Giannicola Montalbano e i rappresentanti del Team Alghero Corse. In seguito è stata promossa una petizione online dal titolo "Salviamo la Scala Piccada". Alcuni imprenditori hanno dato il loro contributo per lo svolgimento della manifestazione sportiva, come per esempio una pizzeria del lungomare Lido che si è offerta di ospitare a pranzo e a cena tutti gli equipaggi. I piloti di ogni parte d'Italia affezionati alla competizione algherese intanto, sono in attesa di avere notizie ufficiali. Sarà il Team Alghero Corse, insieme all'Acì e al Comune, a decidere del futuro di questa storica gara di velocità in salita, la terza più longeva in Italia e la più antica in Sardegna. (c. fi.)

Il capogruppo del Pdl sulla verifica politica, le nomine e la Giunta tecnica

«Lubrano non è un leader»

L'ex sindaco Marco Tedde bocchia il suo successore

Tedde: «C'è un sindaco di centrodestra che mette all'angolo la sinistra riformista e si affida a quella radicale. La coalizione nasce con una malattia insita nel Dna».

Grave errore relegare il Pd in un cantuccio e tirare la corda sulle nomine di sottogoverno. «È giusto che i partiti abbiano i loro rappresentanti nelle società comunali. Non c'è nulla da vergognarsi». Di questo passo, secondo l'ex sindaco Marco Tedde, l'amministrazione di centrodestra avrà vita breve. Il capogruppo del Pdl, non ha dubbi: «Lubrano non ha assunto ancora il profilo di leader, non è il faro di questa maggioranza».

La verifica politica è stata avviata proprio per risolvere i problemi interni alla coalizione.

«La verifica non servirà a sanare le contraddizioni di questa squadra di governo. C'è un sindaco di centrodestra che mette all'angolo la sinistra riformista e si affida a quella radicale. La coalizione nasce con una malattia insita nel Dna, una patologia genetica di fondo».

Come valuta la Giunta tecnica?

«Non voglio dare giudizi per-



Il capogruppo del Pdl Marco Tedde

ché a mio parere non ha ancora ingranato. In ogni caso non sono per le Giunte tecniche, gli assessori devono fare i politici e non i ragionieri».

L'assessore più in gamba?

«Sicuramente Paola Scanu al-

le Finanze, un pilastro del centrodestra. Nominata dal sottoscritto prima come revisione dei conti e poi alla guida della Secal. Una professionista in gamba e Lubrano ha deciso giustamente di affidarle un ruo-

lo in Giunta. Il sindaco evidentemente non ritiene che anche nel centrosinistra ci siano punte di diamante».

I maligni sospettano un inciucio tra lei e Lubrano.

«Dopo la nomina di un assessore di centrodestra e l'approvazione del bilancio preparato da noi, ecco che viene spontaneo fare illazioni di questo genere. Ma non è così. Da parte nostra c'è la disponibilità a sostenere l'azione amministrativa stando sempre nei banchi dell'opposizione. Lubrano deve necessariamente andare in continuità con la nostra amministrazione, perché in questi anni abbiamo improntato il futuro strategico di Alghero».

Anche la circosvalazione, approvata con riserva.

«Approvata tra mille contraddizioni, pesanti e mostruose. Prima il benessere unanime della commissione, poi la bocciatura in aula, infine l'approvazione e a seguire il mea culpa di alcune componenti della sinistra».

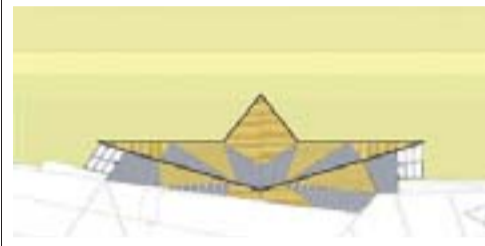
Se dovesse dare un consiglio, cosa suggerirebbe al sindaco?

«Gli direi che l'asse preferenziale sarebbe dovuta essere l'area riformista, anche perché lo voglio vedere portare in aula le proposte della sinistra radicale: i centri sociali e le coppie di fatto. Sui cavalli di battaglia di Vendola si frantumerà la maggioranza».

Caterina Fiori.

Progetti che cambiano

La nuova stella di Joan Busquet sul lungomare



Sopra San Giovanni e la "stella" di Busquet

Il contorno resta simile a una stella. Ma notevolmente rimpicciolita. Più schiacciata e con una sola punta sulla sabbia. È l'alternativa disegnata dall'architetto Joan Busquet, su richiesta dell'amministrazione guidata da Stefano Lubrano che, all'indomani dell'insediamento, ha sollecitato alcune proposte progettuali al tecnico catalano.

IL NUOVO PROGETTO. Le schede sono appena arrivate nel municipio di Sant'Anna. Sulla base della nuova idea, che riduce drasticamente l'impatto sul litorale di San Giovanni, si aprirà un dibattito che coinvolgerà le parti sociali e politiche: «Per completare questo tratto strategico della passeggiata Barcellona - spiega l'assessore all'Urbanistica e alle Opere pubbliche Massimo Canu - i progettisti, abbandonata definitivamente la possibilità di realizzare la grande stella sul litorale sabbioso, propongono oggi una nuova soluzione che prevede l'individuazione di una stella». L'opera si estenderebbe idealmente sulla superficie del lungomare già realizzato «affacciandosi sull'arenile con una sola punta per un fronte di nove metri e profondità di 5,8 metri (con una superficie di 26 metri quadrati) con lo scopo di "chiudere" il tratto di lungomare rimasto incompleto con un intervento che consentirebbe di affacciarsi in direzione del centro storico della città con un impatto sulla spiaggia limitatissimo». La superficie di calpestio verrebbe realizzata con pietra di differenti colori e il perimetro protetto da una ringhiera in acciaio. Sui due lati verrebbero realizzati i gradini per consentire l'accesso alla spiaggia.

CONFRONTO PUBBLICO. La soluzione alleggerisce di parecchio l'ingombro sull'arenile del precedente progetto che prevedeva, nel punto di innesto del terzo lotto, una piazza realizzata impiegando legno e cemento, che si estendeva su un fronte con una larghezza massima di 45 metri e una profondità di oltre 30 metri, per circa 1000 metri quadrati. «Quell'enorme impatto sulla spiaggia di San Giovanni - ricorda Massimo Canu - è stato fortemente contestato durante la campagna elettorale da parte di tutta la coalizione del centrosinistra». Prima di decidere però il gran finale della rambla se ne discuterà in pubblico: «La soluzione sarà, nei prossimi giorni, oggetto di un confronto».

Pierpaola Pisanu

Nello zaino un portatile da 2300 euro

Ruba un computer, nomade nei guai

Davanti ai diversi modelli di portatili esposti sul bancone del negozio non ha avuto dubbi: ha infilato nella borsa il più caro, un Mac da 2300 euro. Il furto l'altro ieri in un negozio di elettrodomestici di via Brigata Sassari. Nei guai una nomade di 47 anni, cittadina bosniaca residente a Roma.

La Squadra volante del commissariato di Alghero l'ha denunciata alla procura della Repubblica presso il Tribunale di Sassari per il reato di furto aggravato. La donna, dopo essere entrata all'interno del negozio, ha preso dagli scaffali un computer portatile

e lo ha inserito all'interno dello zaino. Poi si è allontanata velocemente, inseguita dal titolare dell'attività. Ormai braccata, la nomade ha preferito disfarsi del computer continuando la sua corsa per le vie della città.

Gli agenti di polizia, coordinati dal dirigente Valter Cosu, hanno raccolto le descrizioni dai testimoni e avviato immediatamente le ricerche. La responsabile del reato, arrivata da pochi giorni in città, è stata rintracciata all'interno di un appartamento. Condotta in commissariato è stata identificata e denunciata per il reato commesso. (c. fi.)

Ripristinato il tracciato delle due ruote

Wwf soddisfatto: la pista è più sicura

La pista ciclabile diventa più sicura con i consigli del Wwf e l'associazione ambientalista ringrazia pubblicamente l'amministrazione comunale per aver prontamente dato corso alle modifiche richieste sul tracciato. Le segnalazioni delle sentinelle del verde erano state presentate in Comune lo scorso settembre. Buche nell'asfalto, dislivelli ma, soprattutto, la pericolosità del tratto finale del percorso, quello tra il camping Mariposa e l'ospedale Marino. Gli operai sono intervenuti a ripristinare il percorso accidentato eliminando la coda della pista riservata alle due ruote, quella che costringeva i ciclisti

a immettersi in controsenso su viale Primo Maggio. «Appreziamo che il sindaco di Alghero e la nuova Giunta comunale hanno saputo applicare quei principi fondamentali dell'Agenda Locale 21 che rendono i cittadini e le associazioni portatrici di interessi generali protagonisti della vita collettiva nella ricerca delle migliori strategie per raggiungere la qualità della vita».

Il Wwf - scrive in una nota il responsabile Carmelo Spada - manifesta la propria disponibilità per attuare rapporti di proficua collaborazione nella redazione di progetti di mobilità sostenibile». (c. fi.)

ARCHITETTURA

Sociologia del cinema

Comincia con il ciclo di proiezioni "Studiare sociologia del cinema" una collaborazione tra il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica e la Società Umanitaria di Alghero. L'iniziativa prevede cinque appuntamenti che si svolgeranno nella sala Siotto della Mediateca della Società Umanitaria in via Marconi 10 a partire da oggi alle 17.30 ("La zona" di Rodrigo Plà). I film, indirizzati principalmente agli studenti di Architettura, sono però aperti ai tesserati della Mediateca. È intenzione dei due enti di coinvolgere altri soggetti nel loro programma di attività, «nella speranza di poter presto progettare iniziative stabili e ricorrenti - si legge in una nota - anche in previsione di un utilizzo pubblico degli spazi della Santa Chiara, dove potrebbero essere previsti un auditorium - aula magna e una sala proiezioni». (c. fi.)

Tra le aree di intervento: sostegno ai minori, tutela di anziani e disabili e lotta alle povertà

Benessere sociale, pronto il Piano

Ventitré sindaci firmano il documento di programmazione del Plus



Il sindaco Lubrano al vertice sul Plus

promozione del benessere dei cittadini. Questo - ha sottolineato - è il momento in cui tutti siamo chiamati a collaborare e a stare uniti per affrontare con gli strumenti adeguati la forte vulnerabilità sociale di cui questo periodo è caratterizzato». Con l'adesione dei Comuni al documento e con la firma dell'accor-

do di programma si avvia ora la fase del dibattito nei tavoli tematici che dovrà portare alla consegna del Piano in Regione entro il 30 ottobre. Il documento è stato realizzato ampiamente entro i termini previsti, è infatti il primo della provincia di Sassari, e si appresta ora ad accogliere miglioramenti e istanze provenienti dai tavoli tematici permanenti che avranno il compito di rendere dinamico lo strumento. «Il Plus, infatti, ha ribadito l'assessore ai Servizi Sociali Romina Caula - non rappresenta la mera somma delle singole realtà territoriali, ma uno strumento fondamentale per la gestione associata dei servizi che accoglie e coordina le esigenze dell'utenza». Il distretto del Piano comprende i 23 comuni per un totale di 77.900 abitanti, dove Alghero rappresenta la realtà più popolosa. (c. fi.)

CONCORSO

Il parco in un calendario

Al via il primo concorso di fotografia naturalistica dell'area protetta. Il parco di Porto Conte è a caccia di immagini per il prossimo calendario 2013. Regolamento e scheda di partecipazione sono consultabili nell'albo pretorio online sul sito www.parcodiportocoste.it. La scadenza per l'invio delle foto è fissata per il 20 novembre prossimo. Gli scatti che potranno partecipare al concorso dovranno ritrarre elementi di biodiversità dell'area protetta, paesaggi naturalistici o elementi dell'habitat e dell'avifauna della laguna del Calich. Sono infatti tre le categorie messe a concorso e ogni partecipante potrà proporre quattro scatti per ogni categoria. Il premio consiste nella pubblicazione delle foto migliori sulla copertina del calendario 2013 del Parco di Porto Conte e nei primi tre mesi. (c. fi.)